



## RECOVERY PLAN e RIFORMA DI ROMA CAPITALE

### UN OBIETTIVO COMUNE

### PROPOSTE E PROGETTI PER LA CAPITALE

Roma fatica a sostenere la competizione globale a causa delle endemiche carenze infrastrutturali, degli inadeguati livelli di fornitura di servizi alla cittadinanza.

L'eccesso di burocrazia e di complessità amministrative, ulteriormente aggravato dallo smart working dovuto alla pandemia, ha causato al comparto privato un vero e proprio blocco. Professionisti, imprese, commercianti ed esercenti si trovano in uno stato di emergenza che rischia di diventare irrecuperabile.

La crisi pandemica ha anche però portato ad un importante inversione di scelta economica da parte dell'Europa mettendo a disposizione le più ingenti risorse da 30 anni a questa parte: quelle del Recovery Plan. Le città, quindi la Capitale per prima, possono e devono dare un importante contributo alla ripartenza economica del Paese.

Il Laboratorio Permanente per Roma di ASPESI e Inarch Lazio in collaborazione con il CRESME, hanno condotto ricerche sulla situazione attuale della città di Roma quali emerge un quadro molto chiaro della Roma di oggi e delle dinamiche in corso in un'ottica di città metropolitana, con dati aggiornati dai quali emerge un quadro a cui fare riferimento per definire programmi di sviluppo prendendo in esame il territorio cittadino e cercando di valorizzare le vocazioni esplicite delle aree.

**Per raggiungere un risultato concreto è necessario, un grande PATTO CITTADINO tra tutte le rappresentanze delle forze produttive e culturali che proponiamo alla politica e alle Istituzioni.** Serve individuare degli obiettivi strategici nell'interesse generale e perseguirli al fine di cogliere le risorse progettuali utili per la ripresa.

#### OBIETTIVO GREEN DEAL:

#### Progetto Parco Integrato delle Mura Storiche

[Progetto per un parco integrato delle Mura storiche](#) attraverso la realizzazione di una **fascia lineare di verde** lungo le mura aureliane oltre ad aree verdi e percorsi pedonali sulle principali piazze prospicienti le Mura e interventi per la fluidificazione del traffico.

**Roma città d'acqua.** La possibilità di utilizzare la presenza di due fiumi (Tevere ed Aniene) ed un mare che dista poco più di 20 Km costituisce una risorsa sia in termini di rigenerazione ambientale (corridoi naturalistici e di biodiversità, riappropriazione della continuità città-fiume, recupero del valore identitario del fiume...) ma anche di trasporto, cultura e di tempo libero. La regione Lazio ha attivato il 29/11/17 la procedura per la creazione di un Contratto di Fiume che ha già visto la adesione di 12 sottoscrittori, di cui 5 amministrazioni pubbliche (Roma Capitale, Roma Città Metropolitana, Comune di Fiumicino, AdB Tevere, Capitaneria di Porto di Roma) oltre ad ACEA, CNR, INU e 4 associazioni no profit.



**Rinascimento urbano.** E' necessario lanciare una vasta opera di rigenerazione urbana che però fondi le proprie scelte strategiche e culturali sui valori identitari specifici della storia della Capitale. Questo non significa volerla congelare, ma al contrario ritornare al senso di città continua che è sempre stata una sua specifica caratteristica. Una città che ha sempre visto convivere le diverse attività dell'uomo (residenziali, produttive, dello scambio) senza soluzioni di continuità. In molte capitali del mondo si punta ad un modello analogo a quello che noi abbiamo sempre avuto e che sembriamo aver dimenticato. Non parliamo di attività industriali, quanto piuttosto del recupero del ruolo di centro mondiale della produzione di cultura (intellettuale e materiale). In questo senso è necessario ripensare la città organizzandola su una base di distretti culturali che ridiventino i motori di questa rinascita. Alcuni sono stati già immaginati, programmati e sono stati anche fatti i passi propedeutici necessari per la loro concreta attuazione. Si veda ad esempio il distretto culturale del Circo Massimo che dovrebbe liberarsi se si desse seguito al concorso per Campidoglio Due (di cui è già stato proclamato il gruppo vincitore). Altri già esistono nei fatti ma i soggetti che ne fanno parte agiscono in modo non coordinato secondo logiche completamente autonome. Si vedano ad esempio il Distretto Culturale del Flaminio del quale potrebbero far parte tutto il complesso del Foro Italico (inclusa la Casa della Scherma), il Maxxi, le caserme di Via Guido Reni, il Palazzetto dello Sport, l'Auditorium del Parco della Musica, il museo degli Strumenti Musicali, lo stadio Flaminio, la Chiesa del Vignola, il museo di Villa Giulia, le Accademie straniere a Roma, la Galleria d'Arte Moderna, l'auditorium di Santa Cecilia di Via Flaminia, il museo di Christian Andersen,....che hanno già un tram dedicato. Altro distretto già esistente ma non operante come tale è quello dell'Eur, con il Centro Congressi, il museo Pigorini, il Salone delle Fontane, il museo delle arti e dei mestieri, il palazzo degli Archivi, il Palalottomatica, ... Per queste realtà i costi si ridurrebbero alla costituzione di una cabina di coordinamento atta a definire strategie culturali coerenti. Ma la logica potrebbe estendersi a rete fino alle periferiche dando sostegno a quelle iniziative partite dalle realtà associative locali che hanno già iniziato a configurarsi come luoghi di produzione di cultura. Vedasi Corviale o ancora Centocelle, il Museo dell'altrove, al Casilino,...

## OBIETTIVO MOBILITA':

### Progetto di Mobilità Sostenibile per il Litorale Romano e Progetto Miglio d'Oro

Implementazione e completamento del sistema di trasporto su ferro dell'area metropolitana romana facendo esplicito riferimento all'accordo quadro tra Regione Lazio e RFI dell'inizio del 2018. Il piano redatto prevede già le priorità sia del sistema interno all'area urbanizzata che il rafforzamento della rete territoriale, creando quella ossatura necessaria per creare la base reale per la nascita necessaria di un vero e proprio sistema metropolitano attorno alla Capitale. La nostra ricerca dimostra che la trasformazione in città metropolitana determinerebbe una crescita esponenziale del potenziale produttivo ed economico del sistema paese ed una riduzione dei fattori di dispersione del sistema locale.

Progetto di mobilità' sostenibile per il Litorale Romano che propone [2 linee di Monorotaie leggere](#), tipo People Mover, per collegare il territorio Ostia, Acilia ecc. con l'Aeroporto di Fiumicino e altre 2 per collegare l'Aeroporto con Roma EUR.

Progetto "[Miglio d'Oro](#)" per la realizzazione, nell'area Flaminio, di un percorso ciclabile di 1.600 metri dal Parco di Monte Mario al Parco di Villa Glori, un tratto di città a grande valenza culturale ma con vari problemi,



Camera di Commercio  
Roma

COMITATO  
ROMA 150  
1871-2021

in  
arch  
lazio

LABORATORIO  
PERMANENTE  
per  
ROMA

ASPESI  
ROMA



dalla sosta selvaggia alle sacche di degrado, dal verde poco mantenuto alla carenza di servizi e di luoghi di incontro per i residenti.

## OBIETTIVO DIGITALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA Progetto Roma 3000 e Progetto per l'Edilizia Scolastica

Progetto "[ROMA 3000](#)", un'analisi di dati e informazioni della città di Roma che prende in esame tra gli altri i dati urbanistici, la densità territoriale, i valori immobiliari, i servizi ai cittadini, le vocazioni territoriali al fine di elaborare un piano strategico per la valorizzazione e il rilancio della città.

Progetto per l'avvio della startup innovativa [CantierAbili](#) destinata allo sviluppo e coordinamento di un ecosistema per il Partenariato Pubblico Privato, volto alla realizzazione di opere infrastrutturali per l'edilizia scolastica mediante **una piattaforma digitale di agile management**.  
benefici per 22 miliardi l'anno all'economia del Paese.

Progetto per la riqualificazione della struttura giudiziaria